

## SPETTACOLI

# Il teatro per ragazzi approda all'Hellana

## Domenica "La Tigre con le scarpe da ginnastica" di Emanuela Nava

**AGLIANA.** "Sugli alberi crescono i teatri" è il titolo del ciclo di appuntamenti di drammaturgia contemporanea, dedicato ai giovanissimi con la direzione artistica di Simona Polvani. L'iniziativa, itinerante, dedicata al teatro contemporaneo, è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Agliana in collaborazione con l'associazione culturale Teatrino dei Fondi di San Miniato, il Centro internazionale di scrittura drammaturgica "La Loggia" e il Comune di San Miniato, ed è realizzata con il contributo della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole.

Si tratta di un progetto originale che apre Agliana all'esperienza del teatro professionista incentrato sui temi e sulle forme della scrittura teatrale più nuova, italiana e straniera e crea un gemellag-

gio con il Comune di San Miniato, attraverso il collegamento con il Teatrino dei Fondi/Cisd "La Loggia".

"Sugli alberi crescono i teatri" si inaugura infatti ad Agliana, e proseguirà nella seconda parte dell'anno a San Miniato.

Il primo appuntamento è per domenica alle 16 al polispazio Hellana con lo spettacolo "La Tigre con le scarpe da ginnastica" di Emanuela Nava. Originariamente uscito in forma di romanzo per ragazzi l'opera è stata riscritta per il teatro dalla stessa Nava ed è diventato uno spettacolo con la regia di Andrea Mancini, autore, regista, e docente di iconografia del teatro all'Università di Siena. Gli interpreti sono Andrea Giuntini e Enrico Falschi. Spettacolo consigliato per un

pubblico dai 9 ai 14 anni, racconta di un bambino nero che mangia il peperoncino, ha una mamma con tre occhi e viene dal paese dei serpenti ballerini. Il bimbo incontra in un parco un bambino bianco con la spada laser che è innamorato cotto di una scimmia. Insieme i due bambini decidono di dare la caccia alla tigre con le scarpe da ginnastica, ma poi, seduti sotto una fontana a forma di elefante, scoprono che con la magia dell'acqua possono trasformarsi in ciò che vogliono, anche in una zebra a strisce bianche e nere. È uno spettacolo divertente e appassionante, che ci nell'attualità dell'incontro tra culture, quella occidentale e quella indiana, in cui la differenza è ricchezza. Altri due appuntamenti il 2 marzo e il 5 aprile.

M. B.